



AJPROL -SOC. COOP. AGRICOLA
DEI PRODUTTORI OLIVICOLI
SS Appia al km 640
74010 STATTE (TA)



FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO
DELLA COMUNITÀ EUROPEA E
DELL'ITALIA
REG. DEL. UE 611-615/2014 E
SS.MM.II.



REG. REG. DEL. UE 611-615/2014 E SS.MM.II.

MISURA 2: MIGLIORAMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE DELL'OLEICOLTURA

ATTIVITA' 2C) DIMOSTRAZIONE PRATICA DI TECNICHE ALTERNATIVE ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI CHIMICI PER LA LOTTA ALL'AMOSCA DELL'OLIVO, NONCHE' PROGETTI DI OSSERVAZIONE DELL'ANDAMENTO STAGIONALE.

CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ' EUROPEA E DELL'ITALIA

**BIENNIO DAL 01/04/2021 AL 31/12/2022
I° ANNUALITA'**

BOLLETTINO FITOSANITARIO E DI INFORMAZIONE

**A CURA DEGLI UFFICI TECNICI DEL CONSORZIO DI TUTELA DELLA MURGIA
TARANTINA E DELL' AJPROL.**

SUPERVISOR DIRETTORE DOTT. AGR. ARMANDO FONSECA

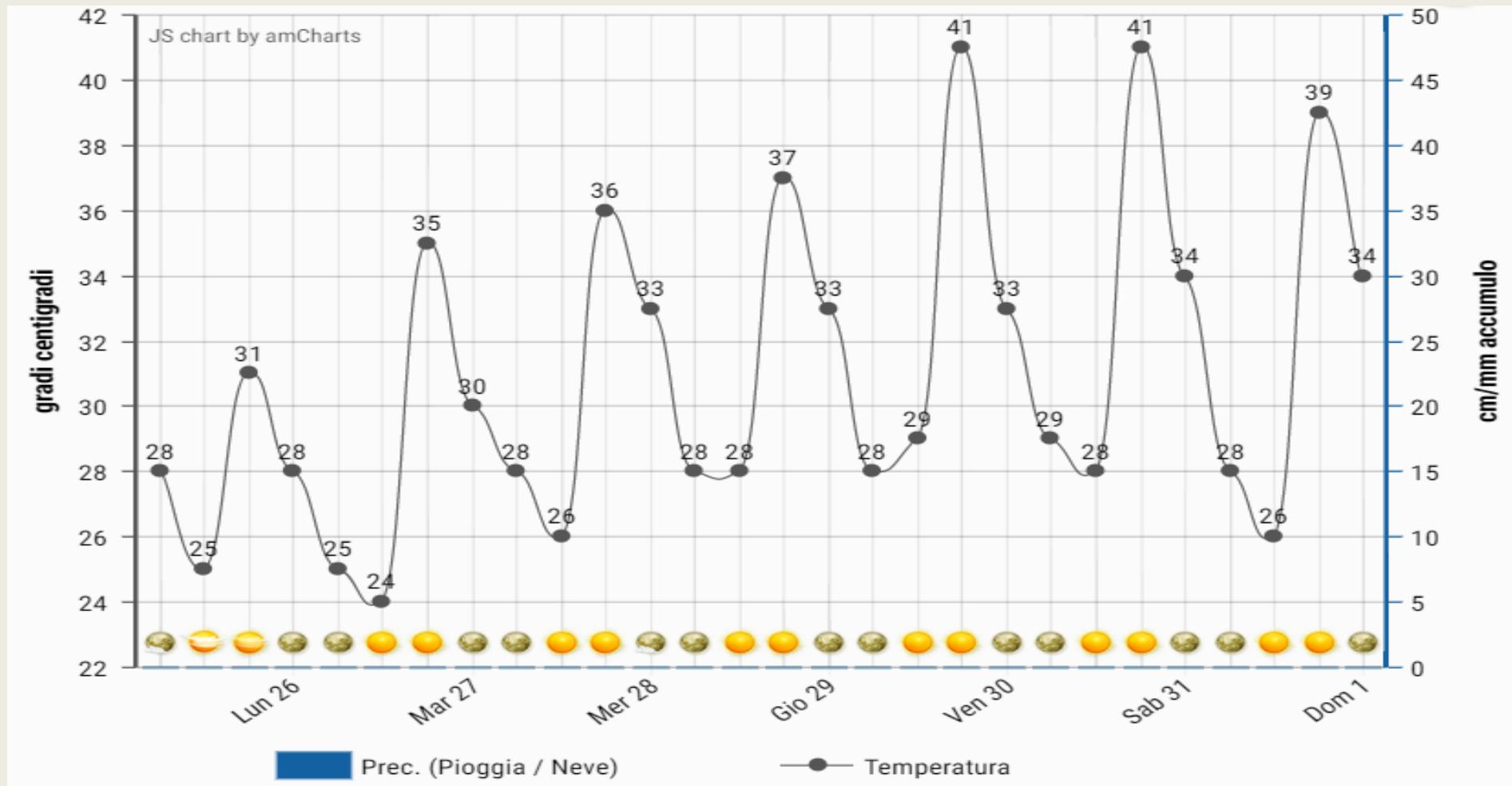
STAFF TECNICO

- Dott. Agr. DAVERSA GIUSEPPA (Cell. 347.1862422) Coordinatrice Staff Tecnico
- Dott. Agr. RICCI DANIELE (Cell 339.3879876)
- Dott. Agr. DIVELLA GIANMICHELE (Cell. 392.9635530)
- Per.Agr. SCIALPI COSIMO (Cell. 338.4786325)
- Per. Agr. RODIO TOMMASO (Cell. 393.9896696)

Zone Olivicole Omogenee di Monitoraggio		
ZONA OMOGENEA 1 Zone collinari della provincia di Taranto Comuni: Crispiano, Laterza, Mottola, Martina Franca, Castellaneta zona murge, Ginosa zona murge.	ZONA OMOGENEA 2 Zone pianeggianti della provincia di Taranto Escluso la fascia jonica. Comuni: Avetrana, Carosino, Faggiano, Fragagnano, Grottaglie, Leporano, Lizzano, Manduria, Maruggio, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Palagianello, Palagiano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Ionico, San Marzano di San Giuseppe, Sava, Torricella, Massafra, Statte, Taranto.	ZONA OMOGENEA 3 Fascia jonica Comuni della 1° e 2° zona omogenea entro 7 Km di distanza dalla costa jonica.

STADIO FENOLOGICO: indurimento nocciolo

Previsioni metereologiche



INDICAZIONI TECNICHE DI DIFESA INTEGRATA

La difesa integrata prevede:

1. Uso di tecniche integrative (mezzi agronomici, genetici, igienici, impiego di organismi utili);
2. Monitoraggio, previsione e allertamenti;
3. Priorità ove possibile a mezzi biologici, fisici, meccanici, microbiologici;
4. P.A. selettivi e a minor rischio possibile;
5. Dosi ridotte, ridotto n° di trattamenti per limitare l'insorgenza di resistenze;
6. Diversificazione delle s.a. per limitare l'insorgenza di resistenze (diverso meccanismo d'azione);
7. Favorire l'uso degli ausiliari
8. Limitare l'esposizione degli operatori ai rischi derivanti dall'uso dei prodotti fitosanitari, (dispositivi di protezione individuale ecc.);
9. Razionalizzare la distribuzione dei prodotti fitosanitari limitandone la quantità, lo spreco e le perdite per deriva, ruscellamento e percolazione;
10. Limitare gli inquinamenti puntiformi derivanti da una non corretta preparazione delle soluzioni da distribuire e dal non corretto smaltimento delle stesse;
11. ottimizzare la gestione dei magazzini in cui si conservano i prodotti fitosanitari;
12. recuperare o smaltire adeguatamente le rimanenze di prodotti fitosanitari ed i relativi imballaggi;

Prodotti autorizzati in agricoltura biologica

Possono essere utilizzate tutte le sostanze previste dall'Allegato II del Reg. (CE) N. 889/2008, come modificato dall'Allegato II del Reg 2019/2164 a condizione che siano regolarmente autorizzate in Italia. Il vincolo relativo alla regolare autorizzazione non si applica alle sostanze di base impiegabili ai sensi del citato Reg 2019/2164.

<p>Mosca delle olive (Bactroceraoleae)</p>  <p>Non sono state individuate infestazioni sulle drupe. Le elevate temperature, inoltre, agiscono favorevolmente sulla devitalizzazione di eventuali uova e larve di prima età.</p>	<p>Nelle trappole è stato evidenziato un lieve aumento del numero di catture. La media è di 5 adulti/trappola, con punte di 7 adulti/tappola.</p>	<p>Nelle trappole è stato evidenziato un lieve aumento del numero di catture. La media è di 6 adulti/trappola, con punte di 8 adulti/tappola.</p>	<p>Nelle trappole è stato evidenziato un lieve aumento del numero di catture. La media è di 5 adulti/trappola, con punte di 7 adulti/tappola.</p>	<p>Si ricorda che per le oliva da tavola anche la sola puntura può produrre deformazione della drupa, occorre, quindi, intervenire quando si nota la presenza delle prime punture.</p> <p>Interventi chimici</p> <p>Preventivi (adulticidi): con esche proteiche avvelenate intervenendo alle prime infestazioni o applicando il metodo Attract and Kill utilizzando trappole innescate con feromone e impregnate con Deltametrina o Spinosad o Acetamiprid.</p> <p>Curativi: (nei confronti delle larve) al superamento della soglia di intervento, nelle prime fasi dello sviluppo della mosca (uovo e larve di prima età). Con Fosmet (massimo due trattamenti e si consiglia di acidificare l'acqua), Acetamiprid (massimo due interventi). Il dimetoato è stato revocato.</p>
--	---	---	---	---

Le informazioni relative alle percentuali di infestazione e di infezione riscontrati e le tecniche di difesa integrata da mettere in atto, si riferiscono esclusivamente alle aziende olivicole monitorate direttamente dai tecnici convenzionati.

Per tutte le altre aziende del territorio dette informazioni valgono solo a titolo informativo; prima di procedere con i trattamenti indicati bisogna verificarne l'effettiva necessità nel proprio oliveto procedendo con campionamenti ed analisi